



# PALM

I Valori fanno  
strada

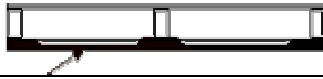
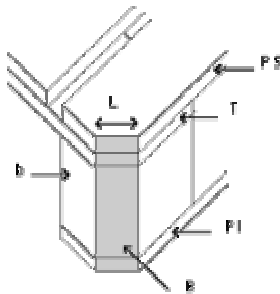
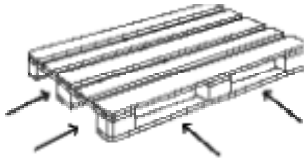


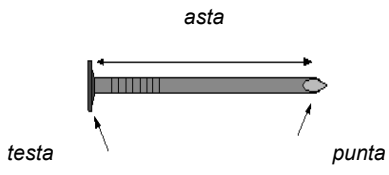
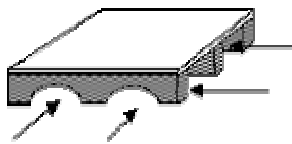
▣ *Vocabolario del pallet*

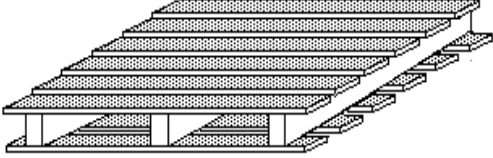
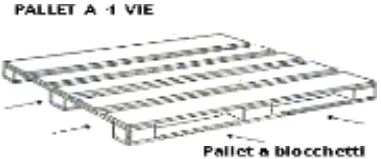
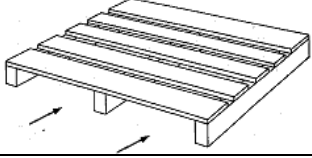
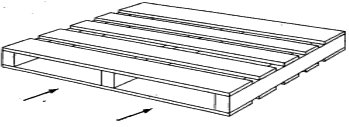
▣ *Tipologie di pallet*

▣ *Pallet e materiali*

## VOCABOLARIO DEL PALLET

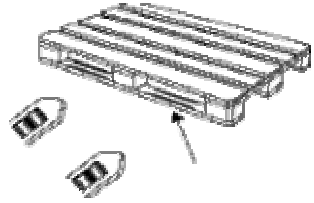
<i>TERMINE</i>	<i>DEFINIZIONE</i>
<b>AFFITTO</b>	Sistema che permette agli utenti di disporre di pallet di cui non sono proprietari e per i quali non devono preoccuparsi della gestione.
<b>ALETTA</b>	Parte di uno o più piani, che fuoriesce dai travetti o dai blocchetti, prevista per il sollevamento con gru.
<b>ALTEZZA (h)</b>	Dimensione verticale del piano orizzontale, che passa tra gli assi della lunghezza e della larghezza.
<b>BISELLI SMUSSI O SMUSSO D'INVITO</b>	Spigoli superiori delle tavole asportati, ricavati sui bordi superiori del piano inferiore, che facilitano il passaggio delle forche.
	
<b>BISELLO D'ANGOLO O SCANTONATURA</b>	Gli angoli di un pallet sono smussati.
	 <p style="text-align: center;">PS=piano superiore, T= traversa, PI= piano inferiore, B= bisello, b=blocchetto</p>
<b>BLOCCHETTI O TAPPI (nel pallet a quattro vie)</b>	Elementi distanziatori dei due piani del pallet che creano uno spazio per il passaggio delle forche di un carrello. Sono a base quadrata, rettangolare o circolare.
	 <p style="text-align: center;"><i>Pallet a blocchetti</i></p>
<b>BORDO</b>	Sporgenza del piano superiore finalizzata a trattenere il carico.
<b>CAPITOLATO D'ONERI</b>	Insieme di specificazioni che fissano le caratteristiche (dimensioni, umidità...) degli imballaggi. Documento contrattuale tra cliente e fornitore.
<b>CARICAMENTO AMMISSIBILE</b>	Massa che può essere sopportata da un pallet.

<b>CHIODI</b>	<p>Elemento di fissaggio costituito da una testa e da un'asta e da una punta.</p> 
<b>DISTANZIATORE</b>	Elemento posto tra i due piani del pallet che crea uno spazio che permette il passaggio delle forche di un carrello.
<b>ESSICCAZIONE</b>	Riduzione con evaporazione del contenuto di acqua nel legno.
<b>FUMIGAZIONE</b>	Trattamento curativo, a base di fumi di bromuro di metile, del legno attaccato da insetti xylophages (che si nutrono di legno). Imposto per legge agli imballaggi che servono per l'esportazione.
<b>GESTIONE DI PARCO</b>	Insieme delle operazioni di manutenzione, d'organizzazione dei flussi che permettono di disporre a tempo debito, ad un posto dato, delle quantità necessarie di pallet.
<b>GRAFFE</b>	Elemento di fissaggio, a forma di <i>U</i> , realizzato con filo a sezione rotonda o quadrata, con due gambe appuntite.
<b>IMPIEGO LIMITATO</b>	Definisce un pallet che deve effettuare un numero ristretto di rotazioni. In pratica se il pallet è in buono stato può essere riutilizzato.
<b>INCAVO (nel pallet a due vie)</b>	<p>Scanalatura del travetto che permette il passaggio delle forche di un carrello.</p> 
<b>LARGHEZZA (W)</b>	Dimensione del piano, perpendicolare alla lunghezza.
<b>LEGGERO</b>	Categoria di pallet costituiti da elementi di debole spessore. Non possono sostenere carichi troppo importanti, né effettuare troppe rotazioni.
<b>LUCI</b>	Aperture nel piano inferiore di un pallet a due piani che permettono alle branche munite di ruote dei carrelli di poggiare sul suolo.
<b>LUNGHEZZA (l)</b>	Dimensione del piano, nel senso del travetto o delle traverse. E' data dalla dimensione più grande. E' sempre indicata per prima quando si forniscono le dimensioni dei pallet.
<b>PALLET</b>	Piattaforma di stoccaggio, manutenzione e di trasporto. Concepito per

		essere spostato con transpallet o carrelli elevatori.
<b>PALLET A DUE VIE</b>		Permette l'introduzione delle forche di un carrello solo in due lati opposti del pallet.
		
<b>PALLET A QUATTRO VIE</b>		Permette l'introduzione delle forche di un carrello in quattro del pallet.
		
<b>PALLET NON REVERSIBILE</b>		Il carico è portato da un solo piano.
		
<b>PALLET REVERSIBILE</b>		Il numero e le dimensioni delle assi superiori e inferiori sono identici. Può sopportare il carico sulle due facce.
		
<b>PALLETIZZAZIONE</b>		Caricare le merci sul pallet.
<b>PARCO</b>		Insieme di pallet aventi caratteristiche identiche, che appartengono ad uno o più proprietari.
<b>PARETALE</b>		Elemento staccabile, a pareti piene e con listelli distanziati, adattabile a un pallet, oppure a un paretale, per trattenere il carico.
<b>PATTINO PER PALLET (PALLET SKID)</b>		L'insieme formato da un elemento del piano inferiore e da almeno due blocchetti.
<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>		Superficie piena in rapporto alla superficie totale.
<b>PESANTE</b>		Categoria di pallet costituiti da elementi aventi spessori più importanti. Possono sostenere carichi importanti ed effettuare generalmente molte rotazioni.

<b>PIANO GIUNTO</b>	Piano superiore in cui lo spazio tra le assi superiori è tra 1 e 5 mm.
	<p style="text-align: center;"><i>visto da sopra</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>piano giunto con assi di stessa larghezza</i></p>
<b>PIANO INFERIORE</b>	Superficie che ripartisce il peso a terra.
	 <p style="text-align: right;"><i>assi inferiori</i></p>
<b>PIANO SUPERIORE</b>	Superficie su cui posa il carico. Può essere formato sia da tavole distanziate sia da un pannello pieno.
	<p style="text-align: center;"><i>visto da sopra</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>spazio delle assi più o meno regolari</i></p>
<b>POOL</b>	Insieme di utenti di uno o di più modelli di pallet comuni. Si tratta di pallet multirotazioni cambiabili tra i membri del pool ( ad es. gli utenti di pallet EUR costituiscono un pool).
<b>RACCOLTA RECUPERO</b>	<b>O</b> Insieme delle operazioni che mirano a recuperare pallet presso utenti che cercano di privarsene.
<b>RIBATTITURA</b>	La punta del chiodo viene ribattuta dopo averla lasciata sporgere. Operazione utilizzata per assemblare il piano superiore e le traverse e per dare più resistenza all'assemblaggio.
	<p style="text-align: center;"><i>Piano superiore</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>traversa chiodo ribattuto blocchetto</i></p>
<b>RICICLAGGIO</b>	Rintroduzione diretta di rifiuti, sia nel ciclo da cui sono derivati, sia ad altro fine.
<b>RICONDIZIONAMENT O</b>	Il ricondizionamento comprende la raccolta, la selezione, la pulizia e la commercializzazione, la riparazione (se necessaria), e le operazioni che rimettono sul mercato pallet in buono stato.

<b>RIFIUTI INDUSTRIALI BANALI (DIB)</b>	Un pallet usato, liberato dal suo caricamento ed abbandonato dal suo detentore.
<b>RIPARAZIONE</b>	Sostituire gli elementi difettosi di una pallet usato con elementi sani.
<b>SMUSSO O BISELLO</b>	Superficie arrotondata che raccorda due facce dell'elemento tra loro perpendicolari.
<b>STANDARDIZZAZIONE</b>	Azione che mira a standardizzare, semplificare i modelli di pallet ed il loro utilizzo.
<b>SUOLA</b>	Tavola che costituisce il piano inferiore di un pallet.  suole
	pallet a blocchetti con suole
<b>TAVOLA</b>	Elemento del piano superiore o inferiore.
<b>TAVOLA DI ENTRATA</b>	Tavola del piano più vicina al vano d'inforcamento.
<b>TRAVERSE</b>	Elementi orizzontali, disposti perpendicolarmente alle tavole, di collegamento tra i blocchetti e le tavole del piano.  traversa visto di faccia
<b>TRAVETTI O MORALI (nel pallet a due vie)</b>	Elementi distanziatori dei due piani del pallet che creano uno spazio per il passaggio delle forche di un carrello. Sono a sezione rettangolare.  pallet a travetti
<b>UMIDITA' DEL PALLET</b>	Media ponderata dell'umidità, dei diversi tipi di componenti (tavole, blocchetti ecc.), valutata in base al volume del legno dei singoli componenti del pallet.

<b>VALORIZZAZIONE</b>	Azione di dare un valore economico più grande a pallet usati o inutilizzabili con la riparazione o la valorizzazione energetica.
<b>VIA O VANO D'INFORCAMENTO</b>	Apertura che permette l'ingresso delle forche di un carrello.
	

### **TIPOLOGIE DI PALLET**

#### ***Pallet a norma***

- Fanno riferimento a una norma di fabbricazione che può essere:
  - norma italiana, Uni, elaborata da Uni, Ente nazionale italiano di unificazione;
  - norma europea, En, elaborata da Cen, Comitato europeo di normazione;
  - norma internazionale, Iso, elaborata da Iso, Organizzazione internazionale per la normazione.

#### ***Pallet standard***

- Concepiti per usi specifici rispetto a un mercato definito.
- Le caratteristiche di questi pallet sono stabilite da capitolati ad hoc, che costituiscono dei documenti di riferimento in tutto il mondo.
- Si tratta per lo più di pallet a uso scambio e riutilizzabili.

I principali tipi di pallet standard sono:

- *pallet Eur-Epal*, di dimensioni 800x1200 mm, è piatto, a quattro vie e riutilizzabile;
- *pallet Cp (Chemical pallet)*, solitamente sono inclusi nel prezzo di vendita della merce; per produrre e riparare questi pallet occorre l'autorizzazione dell'Apme (Association of plastic manufacturers in europe); attualmente ne vengono impiegati nove tipi, contrassegnati dalla numerazione progressiva e da un proprio capitolato:
  - Cp1 1000x1200
  - Cp2 800x1200
  - Cp3 1140x1140 (non reversibile)
  - Cp4 1100x1300
  - Cp5 760x1140
  - Cp6 1200x1000
  - Cp7 1300x1100

- Cp8 1140x1140 (con foro centrale)
- Cp9 1140x1140 (reversibile).

### ***Pallet fuori standard o “a perdere” o “ad uso limitato”***

- Costruiti secondo specifici disegni dell’utente, o progettati e fabbricati dal produttore di pallet, per soddisfare le esigenze dell’utente stesso.
- Usati quando le dimensioni della merce o le dimensioni dei contenitori non rispettano gli standard presenti.
- Questi pallet devono teoricamente effettuare un solo viaggio, ma in pratica la maggior parte di essi viene riutilizzata per altre rotazioni, dopo essere stata selezionata e/o riparata, se necessario. Per tale motivo occorre suddividerli in due sottotipi:
  - pallet a perdere veri e propri, ossia “monouso”, realizzati per supportare il carico per un unico viaggio e destinati a essere utilizzati una sola volta. Sono costruiti con legno di modesto spessore.
  - pallet a uso limitato, o semi a perdere, ovvero supporti di movimentazione che si presentano come i pallet a perdere, ma che compiono due o tre rotazioni dopo essere stati riparati, se necessario; costruiti per durare, devono risultare più solidi dei pallet a perdere di modello equivalente; ciò significa che nella fabbricazione vengono adoperati degli elementi con sezioni più consistenti.

### ***Pallet espositori***

- Realizzati in legno, solitamente di dimensioni ridotte e molto leggeri.
- Usati come supporti alla promozione nei punti vendita della grande distribuzione.
- Normalmente non vengono utilizzati all’esterno o per trasportare merci.

### ***Pallet contenitori***

- Hanno le fiancate verticali, piene o con listelli, munite di una o più porte incernierate o amovibili per l’accesso.
- I più usati sono i pallet con “collar” (paretale) con un elemento staccabile, con pareti piene e listelli distanziati, per trattenere il carico.

## **PALLET E MATERIALI**

### ***Pallet nuovi***

- Si distinguono due tipi di pallet nuovi:
  - *in legno nuovo*, sono costruiti con del legno grezzo che non è mai stato utilizzato;
  - *in legno di secondo montaggio*, sono costruiti con legno di recupero, ritagliato a delle lunghezze, larghezze e spessori costanti.

### ***Pallet usati***

- Hanno avuto almeno un ciclo di utilizzo e, prima di essere riutilizzati, necessitano di selezione e/o riparazione.
- Si distinguono due tipi di pallet usati:
  - ricondizionati A (pallet bianchi), sono pallet reimpiegati in perfetto stato senza difetti, che hanno già effettuato più rotazioni (il legno è chiaro);
  - ricondizionati B, sono dei pallet che sono già stati utilizzati e di cui alcuni elementi possono essere stati rimpiazzati. Questi pallet sono ricondizionati in funzione delle norme in vigore (il legno può essere grigiastro).



### ***Pallet in legno pressato***

- E' composto da particelle in legno, ottenute mediante la frantumazione di sottoprodotti di segheria; le particelle sono assemblate da una resina sintetica.
- La forma si ottiene per compressione in uno stampo ad alta temperatura.
- Si incastrano gli uni negli altri.

### ***Segati per pallet***

- *Pioppo* è il legno
  - più leggero
  - meno resistente meccanicamente
  - con efficienza strutturale piuttosto elevata.
- *Abete* offre, in relazione alla minore massa volumetrica, l'efficienza strutturale più alta, in particolare per quanto riguarda la flessione.

### ***Umidità del legno***

- Per certi carichi (ex: cartoni, carta, bottiglie, prodotti agro alimentari ...), il pallet deve essere asciutto al fine d'evitare fuoriuscita d'umidità che provocherebbe marciume.
- Esistono più qualità di pallet asciutti:
  - asciutti a 18% massimo (da 16% a 18%), il pallet resta asciutto anche se è piazzato in un ambiente umido, in effetti, non riprende l'umidità.
  - asciutto a 22%, il pallet prende l'umidità ma resta asciutto. Il legno asciutto può essere bagnato all'esterno, ma resta asciutto all'interno.